

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**12/03/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 11-03-2012 al 12-03-2012

12-03-2012 Il Centro <b>belvedere, stop ai lavori antifrana</b> .....	1
12-03-2012 Il Centro <b>silvi, lavori bloccati e il belvedere ora rischia di franare - (in teramo)</b> .....	2
11-03-2012 Corriere Romagna.it <b>Appennino, scossa di terremoto</b> .....	3
11-03-2012 La Gazzetta di Parma Online <b>Incendio a Roccaprebalza: distrutta una barchessa</b> .....	4
11-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>ProCiv, isola del Giglio: corso antinquinamento</b> .....	5
11-03-2012 Latina24ore.it <b>Nuova scossa di terremoto, magnitudo 2.1</b> .....	6
11-03-2012 Latina24ore.it <b>Latina, terza scossa di terremoto in un giorno</b> .....	7
11-03-2012 Il Messaggero (Civitavecchia) <b>Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri pomeriggio nelle campagne di Civitella Sa...</b> .....	8
11-03-2012 Il Messaggero (Civitavecchia) <b>Con la modifica del corridoio fluviale del Tevere e la realizzazione dell'a...</b> .....	9
11-03-2012 Il Messaggero (Ostia) <b>Un caso eclatante dello Stato che imbroglia se stesso, contro le leggi costituzionali . E...</b> .....	10
11-03-2012 Il Messaggero (Rieti) <b>Si blocca l'impianto di risalita della seggiovia delle Fontari e quaranta sciatori rest...</b> .....	11
11-03-2012 Il Messaggero (Umbria) <b>Due anni in prima linea. Sono quelli che riassumo il bilancio dell'attività del Gruppo vol...</b> .....	12
12-03-2012 La Nazione (La Spezia) <b>Protezione civile Iniziativa del Soroptimist</b> .....	13
12-03-2012 La Nazione (Lucca) <b>In fumo venticinque ettari di bosco</b> .....	14
12-03-2012 La Nazione (Umbria) <b>SANT'ANATOLIA DI NARCO UN VASTO incendio boschivo si è...</b> .....	15
11-03-2012 Il Punto a Mezzogiorno <b>Costa Concordia, ancora sospese per i forti venti le operazioni di defueling</b> .....	16
12-03-2012 Il Resto del Carlino (Bologna) <b>Sciatori e alpinisti a lezione di sicurezza</b> .....	17
12-03-2012 Il Resto del Carlino (Cesena) <b>Gamberini frana su Bergessio e Lodi mette a nudo i guai di Rossi</b> .....	18
12-03-2012 La Sentinella <b>s'allungano i lavori per la frana</b> .....	19

***belvedere, stop ai lavori antifrana***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 12/03/2012

Indietro

I residenti allarmati si riuniscono in assemblea e annunciano sit-in: «Siamo stati abbandonati»

Belvedere, stop ai lavori antifrana

L'impresa non viene pagata e apre un contenzioso con il Comune

**SILVI.** Stop ai lavori per consolidare il Belvedere di Silvi dopo la mega frana. La ditta incaricata ha lasciato il cantiere perchè non arrivano i soldi e i residenti minacciano di bloccare il traffico. La ditta Elleq Costruzione Srl di Frosinone doveva terminare i lavori il 15 dicembre del 2011 con i fondi di bilancio del Comune, così almeno è scritto nel cartellone di inizio lavori. Ma ad oggi il famoso Belvedere degli innamorati appare un cantiere che non vede fine. Le transenne dividono il paese in due. La frana è solo stata tamponata da lavori parziali. La zona di riempimento è fermata da palificazioni di ferro arrugginito accerchiati da rifiuti vari e degrado. La ditta si affida al ragioniere per dire: «Siamo in causa con il Comune sia per i pagamenti che per motivi contrattuali, abbiamo messo in sicurezza la zona».

Ma a ben guardare è evidente che restano i pericoli di ulteriori cedimenti». Il titolare del ristorante "La Vecchia Silvi" **Marino D'Agostino** è indignato. «Siamo stati penalizzati», dice, «non c'è più traffico di turisti, manca la clientela. Il paese è in abbandono, siamo addirittura senza luce». Silvi alta appare in effetti un paese fantasma, qualche gatto nero fa da contorno ai tanti cartelli vendesi appesi alle case. L'anziana **Giovanna Palladini** è stufo di sperare. «Gli operai della ditta non sono stati pagati», dice, «siamo dimenticati da tutti». Dalla riunione di venerdì scorso, che ha visto la partecipazione di circa 50 residenti, parte lo sfogo unanime: «Andremo dal sindaco, e se le cose non cambieranno bloccheremo le strade e chiameremo Striscia la notizia. Siamo disposti a tutto, c'è troppa negligenza». Un'altra storia è la frana al bivio Santa Lucia, la circonvallazione che porta ad Atri. Dopo aver devastato parte del sottostante ristorante Moulin Rouge è stata impacchettata da un lungo telo nero e da circa 4 anni non è stato fatto nessun intervento: le abitazioni a strapiombo sul confine della frana sono inagibili e pericolanti. Il residente in via San Rocco **Silvestro Di Febo** è chiaro: «Qui è un macello».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***silvi, lavori bloccati e il belvedere ora rischia di franare - (in teramo)***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 12/03/2012

Indietro

- *Teramo*

Silvi, lavori bloccati e il Belvedere ora rischia di franare

L'impresa non viene pagata e apre un contenzioso con il Comune, ma i residenti protestano

(IN TERAMO)

**SILVI.** Stop ai lavori per consolidare il Belvedere di Silvi dopo la mega frana. La ditta incaricata ha lasciato il cantiere perchè non arrivano i soldi e i residenti minacciano di bloccare il traffico. La ditta di Frosinone doveva terminare i lavori il 15 dicembre del 2011 con i fondi di bilancio del Comune, così almeno è scritto nel cartellone di inizio lavori. Ma ad oggi il famoso Belvedere degli innamorati appare un cantiere che non vede fine. Le transenne dividono il paese in due. La frana è solo stata tamponata da lavori parziali e i residenti annunciano proteste.

ⒸⓅ

***Appennino, scossa di terremoto***

| Corriere Romagna .it

**Corriere Romagna.it**

"Appennino, scossa di terremoto"

Data: **11/03/2012**

Indietro

Inviato da admin il Dom, 03/11/2012 - 16:45

Forli

Appennino, scossa di terremoto

Ieri alle 8.50 un sisma di magnitudo 3.3 con epicentro a Premilcuore

PREMILCUORE. Alcuni abitanti dell'Alto Appennino forlivese, che ieri mattina ancora dormivano perchè era sabato, sono stati svegliati da una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 della scala Richter.

La scossa è stata avvertita distintamente da buona parte della popolazione, ma non da tutti. Paradossalmente, nonostante l'epicentro sia stato localizzato a Premilcuore, il sisma è stato avvertito meglio nei comuni limitrofi. Erano le 8.50 in punto. Per fortuna non ci sono state conseguenze a persone e abitazioni. Alcuni cittadini sono usciti immediatamente da casa e sono scesi in strada. Non c'è stato però il fuggi fuggi. Ormai gli abitanti di queste zone sono abituati a convivere col terremoto, che comunque ogni volta fa sempre una certa paura. Il sisma ha avuto intensità pari a 3.3 gradi della scala Richter, cioè una scossa medio-bassa, ed è stata percepita in parte dalla popolazione di Premilcuore, ma soprattutto nei comuni limitrofi di Portico di Romagna-San Benedetto in Alpe, Rocca San Casciano. Si è avvertita pure sulle altre vallate, quella Rabbi del Bidente come ad esempio a Civitella di Romagna, Galeata e Santa Sofia. Il sisma, secondo i dati raccolti dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, è stato preceduto nelle ultime 24 ore da una decina di altri eventi tellurici, tutti strumentali e non avvertiti nemmeno ai piani alti delle abitazioni. L'epicentro quindi con una profondità di 28 chilometri si può fissare tra il Comune di Portico-San Benedetto in Alpe, Premilcuore e Rocca San Casciano. Anche a Tredozio e Modigliana il sisma è stato avvertito. E' in corso quindi secondo gli esperti uno sciame sismico e questo fa pensare che non sia finita così. Sempre secondo gli esperti lo sciame sismico serve a scaricare la forza. E' un po' come dire "niente paura", ma il terremoto, purtroppo, fa sempre paura.

☺øÄ

***Incendio a Roccaprebalza: distrutta una barchessa***

| Gazzetta di Parma

**Gazzetta di Parma Online, La**

*"Incendio a Roccaprebalza: distrutta una barchessa"*

Data: **12/03/2012**

[Indietro](#)

11/03/2012 -

Provincia-Emilia

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

Incendio a Roccaprebalza: distrutta una barchessa

Attorno alle 17 una barchessa ha preso fuoco a Roccaprebalza, nel comune di Berceto. Per spegnere il rogo sono arrivati mezzi dei vigili del fuoco da Borgotaro e da Parma. I dettagli sono nel servizio del TgParma

*(la foto è del nostro lettore Massimo Mari)*

***ProCiv, isola del Giglio: corso antinquinamento***

- Istituzioni - Istituzioni - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"ProCiv, isola del Giglio: corso antinquinamento"*

Data: **11/03/2012**

[Indietro](#)

ProCiv, isola del Giglio: corso antinquinamento

*Oggi e domani, sull'Isola del Giglio, un corso di formazione antinquinamento per i volontari*

*Domenica 11 Marzo 2012 - Istituzioni -*

Come ha reso noto ieri il Dipartimento di Protezione Civile, è in programma per oggi e domani all'isola del Giglio, un corso di formazione per volontari sugli interventi di pulizia in caso di spiaggiamento di inquinanti. L'attività rientra nelle misure di prevenzione di un eventuale inquinamento da idrocarburi e replica il modello formativo già sperimentato a fine gennaio nei comuni costieri della Toscana.

Anche questa settimana sono proseguite le operazioni di prelievo del carburante e sono iniziate le attività per l'aspirazione delle acque reflue. Continua il monitoraggio delle acque da parte di Arpat ed Ispra con la pubblicazione dei dati sul sito web di Arpat.

Il corso di formazione. La novità di quest'edizione è la partecipazione, oltre ai volontari di Legambiente, anche di quelli di Greenpeace e di alcuni cittadini del Giglio. Il corso è organizzato dal Dipartimento della Protezione Civile, Legambiente e Ispra, in collaborazione con la Regione Toscana, la Provincia di Grosseto, la Capitaneria del Porto di Porto S. Stefano e la Direzione Marittima di Livorno. L'attività rientra nelle misure di prevenzione di un eventuale inquinamento da idrocarburi realizzate all'Isola del Giglio. Nella prima giornata verrà spiegato ai partecipanti il funzionamento del Servizio nazionale di protezione civile, il ruolo del Coemm - Centro operativo emergenza maritime nelle emergenze ambientali in mare e quali sono le competenze, i soggetti coinvolti e l'organizzazione degli interventi in mare. La seconda giornata è invece dedicata agli aspetti che riguardano più da vicino il possibile impatto sull'ambiente degli inquinanti. In particolare, verrà illustrato ai volontari qual è l'effetto degli idrocarburi sull'ambiente marino e quali sono le specie marine sensibili all'inquinamento da petrolio. Verranno approfondite poi le tecniche per la rimozione dei prodotti spiaggiati in base alle tipologie di costa - rocciosa, sabbiosa e ciottolosa - l'organizzazione della squadra nella pulizia e lo stoccaggio provvisorio e smaltimento del prodotto raccolto. Il corso segue un modello organizzativo e formativo già sperimentato negli scorsi anni in altre aree del nostro territorio.

Incontri con i cittadini. Ieri (venerdì ndr) pomeriggio il Commissario delegato ha incontrato i cittadini del Giglio per il consueto appuntamento settimanale con la popolazione. Il ciclo di incontri, iniziato lo scorso 2 febbraio, ha l'obiettivo di ascoltare le richieste degli abitanti dell'isola del Giglio e aggiornarli sugli interventi in corso. Il Commissario ha comunicato ai cittadini gli esiti dell'incontro del 6 marzo a Roma con Pier Luigi Foschi, Presidente e Amministratore delegato di Costa Crociere: sono sei i piani operativi per la rimozione della Costa Concordia pervenuti alla società armatrice entro la scadenza del 3 marzo. I progetti, tutti di elevato standard qualitativo, sono improntati a garantire il minor impatto ambientale possibile e a salvaguardare le attività economiche e turistiche dell'Isola del Giglio. Inoltre, Gabrielli ha specificato che tutte le società hanno stimato i tempi di lavoro in via precauzionale in 10/12 mesi.

Recupero del carburante e dei rifiuti. Proseguono secondo programma le operazioni di prelievo del carburante che sono ora concentrate nell'aspirazione del carburante nella sala macchine. Sono anche iniziate le operazioni per il prelievo delle acque reflue, come previsto dal Piano rifiuti presentato da Costa e approvato dal Comitato tecnico - scientifico.

Monitoraggio dell'acqua. Sul sito web di Arpat - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana sono stati aggiornati i risultati delle analisi sugli ultimi campioni di acqua prelevati il 7 marzo: si registrano valori in linea con le analisi precedenti e non si segnalano scostamenti significativi rispetto al valore del "bianco", cioè il valore di confronto. È stato scelto come "bianco" il campione a un miglio di distanza dalla costa.

***Nuova scossa di terremoto, magnitudo 2.1***

Latina 24ore.it -

**Latina24ore.it**

"Nuova scossa di terremoto, magnitudo 2.1"

Data: **11/03/2012**

[Indietro](#)

Nuova scossa di terremoto, magnitudo 2.1 11/03/2012, di Redazione (online) (modificato il 11/03/2012 alle 10:05 am).  
Nuova scossa di terremoto alle 9,17 con magnitudo 2.1 ed epicentro sempre a Tor Tre Ponti.

Dati INGV Event-ID

2221908960

Magnitudo(MI)

2.1

Data-Ora

11/03/2012 alle 09:17:07 (italiane)

11/03/2012 alle 08:17:07 (UTC)

Coordinate

41.5°N, 12.943°E

Profondità

6.8 km

Distretto sismico

Pianura\_pontina

Comuni entro i 10KmLATINA (LT)

NORMA (LT)

SERMONETA (LT)

Comuni tra 10 e 20kmCARPINETO ROMANO (RM)

MONTELANICO (RM)

BASSIANO (LT)

CISTERNA DI LATINA (LT)

CORI (LT)

PONTINIA (LT)

ROCCA MASSIMA (LT)

SEZZE (LT)

Maggiori informazioni sismiche

1409

Vuoi ricevere le notizie di Latina24ore.it nella tua email?

Segui @latina24ore



***Latina, terza scossa di terremoto in un giorno***

Latina 24ore.it -

**Latina24ore.it**

*"Latina, terza scossa di terremoto in un giorno"*

Data: **12/03/2012**

Indietro

Latina, terza scossa di terremoto in un giorno 11/03/2012, di Redazione (online) (modificato il 11/03/2012 alle 10:09 pm).

Terza scossa di terremoto a Latina a distanza di poche ore. La prima è stata registrata questa mattina alle 9,17, di magnitudo 2.1. La seconda è arrivata alle 19,37, di entità più lieve, magnitudo 1.9, a una profondità di 10 chilometri con epicentro in via Epitaffio.

La terza alle ore 20,33 di magnitudo 1,9, profondità 10 chilometri con epicentro tra Borgo Sabotino e borgo Piave.

2223

Vuoi ricevere le notizie di Latina24ore.it nella tua email?

Segui @latina24ore

***Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri pomeriggio nelle campagne di Civitella Sa...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Civitavecchia)**

""

Data: 11/03/2012

Indietro

**Domenica 11 Marzo 2012**

Chiudi

Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri pomeriggio nelle campagne di Civitella San Paolo e a Marcellina. Il forte vento ha contribuito in maniera decisiva ad alimentare le fiamme. Fino a tarda sera i Canadair della protezione civile, gli aerei che scaricano grosse quantità di acqua, hanno fatto avanti e indietro nel tentativo di avere ragione delle fiamme.

Si ignorano al momento le ragioni del divampare delle fiamme, che già ieri nel tardo pomeriggio avevano distrutto diversi alberi, anche di ulivo. L'area interessata si trova tra il paese e l'autostrada Roma Firenze: il fumo ha causato qualche problema alla circolazione stradale.

I Canadair sono stati impegnati durante la mattinata di ieri anche sui monti di Marcellina. Anche lì il vento ha fatto propagare le lingue di fuoco con grande velocità, tanto da rendere necessario l'apporto degli aerei: tre hanno fatto la spola con i giacimenti d'acqua per aver ragione dell'incendio che ha distrutto decine di ettari di bosco.

Fa.Ma. e F.Ven.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Con la modifica del corridoio fluviale del Tevere e la realizzazione dell'a...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Civitavecchia)**

""

Data: 11/03/2012

Indietro

**Domenica 11 Marzo 2012**

Chiudi

*di UMBERTO SERENELLI*

Con la modifica del «corridoio fluviale» del Tevere e la realizzazione dell'argine-strada verrà cancellato il vincolo esondazione che insiste oggi su Isola Sacra. Il progetto riveste un duplice aspetto perché consentirà agli operatori edili e ai singoli proprietari di lotti (B4A) di poter edificare e al porto turistico della Concordia di riprendere i lavori.

«Abbiamo finalmente preso la via giusta dice Palmerino Faratro, presidente dell'Associazione settore edili di Fiumicino grazie alle garanzie del vice-presidente della Regione, Luciano Ciocchetti. L'assessore all'Edilizia ci ha infatti fornito la soluzione al problema esondazione con la modifica della perimetrazione del corridoio fluviale e la costruzione dell'argine-strada, nel senso che prima verrà realizzato l'argine e sopra a esso la strada». I lavori per la realizzazione dell'argine, che avrà un'altezza di 1,80 metri, inizieranno entro sei mesi e il tracciato non sarà più parallelo alla parte terminale del fiume, ma costeggerà il confine del «parco fluviale» per sbucare a circa 100 metri dall'ultimo «serpentone» delle case popolari. «Una volta completata l'opera conclude Faratro il direttore generale dell'Autorità di bacino, Giorgio Cesari, ha garantito che procederà al collaudo del nuovo argine per poi dare il via alla costruzione della strada per il porto turistico. Il tutto avrà un costo di 1,5 milioni di euro a carico della Regione». Nella cifra rientra anche la realizzazione di abitazioni, circa 200 nuovi alloggi, su un'area di proprietà della Regione per i residenti a Passo della Sentinella. Il comprensorio alla foce del Tevere verrà demolito perché oggi corre il rischio di finire sott'acqua in caso di piena. Per fronteggiare le spese la Regione metterà in vendita un terreno vicino alle case popolari di via del Faro dove gli acquirenti potranno costruire attività ricettive e commerciali.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Un caso eclatante dello Stato che imbrogliava se stesso, contro le leggi costituzionali . E...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Ostia)**

""

Data: 11/03/2012

Indietro

**Domenica 11 Marzo 2012**

Chiudi

«Un caso eclatante dello Stato che imbrogliava se stesso, contro le leggi costituzionali». E' la vicenda denunciata dal «Laboratorio d'Urbanistica Labor» per quanto sta avvenendo in via della Cacciata, all'Infernetto. L'ipotesi di realizzazione di un distaccamento per i vigili del fuoco di appena 100 metri quadrati di superficie ha fatto da pretesto per costruire villini per 70 appartamenti su un'area agricola sottoposta a vincoli paesistici e a rischio idrogeologico.

L'intervento di Labor, per voce della presidente Paula De Jesus, ha preso corpo da un annuncio dello stesso Direttore Regionale Lazio dei Vigili del Fuoco, ingegner Maurizio Stocchi. Era il 1° luglio 2010 e Stocchi dichiarava che realizzare un distaccamento di pronto intervento all'Infernetto, su via della Cacciata, serve per «snellire le procedure autorizzative» al fine di «reperire alloggi per il personale a prezzi decisamente inferiori rispetto ai minimi di mercato». Ma come è possibile far costruire 20 mila metri cubi di cemento in un'area agricola supervincolata e a forte rischio idrogeologico per la presenza di canali di bonifica? «In maniera molto semplice - risponde De Jesus - spacciando per opera pubblica di interesse nazionale la realizzazione di una sede di pronto intervento dei Vigili del Fuoco di appena 100 metri quadrati. Un trucco per costruire tre edifici, a ridosso della pineta di Castel Fusano, destinati a 70 alloggi di civile abitazione. Importo complessivo dei lavori 7,1 milioni di euro per 760 giorni di lavori».

Peraltro, perplessità sono legate anche alle opere accessorie. «Il Comune di Roma - segnala De Jesus - non ha ancora effettuato i conteggi degli oneri concessori, stimati in circa 1 milione di euro. Il timore è che si ripetano situazioni anomale e ritardi. Troppo spesso all'Infernetto si è finora costruito prima di aver realizzato le opere di urbanizzazione». G.Man.

***Si blocca l'impianto di risalita della seggiovia delle Fontari e quaranta sciatori rest...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Rieti)**

""

Data: 11/03/2012

Indietro

**Domenica 11 Marzo 2012**

Chiudi

*di MARCELLO IANNI*

Si blocca l'impianto di risalita della seggiovia delle Fontari e quaranta sciatori restano sospese nel vuoto, a una ventina di metri da terra, per circa un'ora. Alla fine nessun ferito, tutti sani e salvi e in buone condizioni, ma non è stato certo piacevole rimanere sui seggiolini con una temperatura di meno cinque gradi e rischiare il congelamento e l'assideramento. È stato lo «scarrucolamento della fune portante-traente del sostegno al pilone numero 7, provocato dal forte vento che a tratti ha superato i 100 chilometri orari, a determinare il blocco della seggiovia Fontari di Campo Imperatore (a quota 2.100 metri circa)» intorno alle 10.20 di ieri. All'inizio era sembrato un'interruzione del servizio di pochi minuti, ma quando il Centro turistico del Gran Sasso si è reso conto del grave danno, ha immediatamente allertato i soccorsi. Sul posto sono arrivati i militari del Soccorso alpino della Guardia di finanza (Sagf), quelli del soccorso alpino e speleologico d'Abruzzo (Csas), i forestali e i carabinieri della stazione di Assergi, insieme agli operatori del 118 e ai Vigili del fuoco. Soltanto un'ora dopo il personale tecnico del Centro turistico è riuscito a riparare il danno e a ripristinare il servizio, proprio quando si stava facendo strada tra le squadre di soccorritori l'ipotesi di intervenire con i verricelli. I quaranta sciatori presenti sulla linea sono stati riportati a velocità molto ridotta in stazione. I malcapitati sono arrivati infreddoliti (la temperatura registrata è stata di meno 5 gradi) ma «in ottime condizioni di salute». Protagonista suo malgrado della disavventura, Luigi Faccia, maestro di sci e consigliere comunale. «Avevo preso la seggiovia da un minuto quando si è bloccata - racconta -. Ero seduto, insieme a un'altra persona, sul penultimo sedile, dietro di me c'erano solo dei ragazzi. Eravamo sospesi a una decina di metri dal suolo, ma c'erano persone molto più in alto di noi. Il vento era fortissimo e faceva dondolare i seggiolini. I dipendenti del Centro turistico sono comunque saliti subito sul cavalletto per ripristinare la fune che si era inceppata». «Questi incidenti non succedono spesso - ha detto l'ingegnere Marco Cordeschi, direttore degli impianti di Campo Imperatore - ma giorni fa è capitato anche in un'altra stazione abruzzese. È abbastanza raro, ma può capitare quando ci sono aumenti così forti e veloci dell'intensità del vento. I controlli di routine obbligatori, in questi casi sono già stati fatti: l'impianto a posto, problemi di carattere meccanico non ce ne sono».

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Due anni in prima linea. Sono quelli che riassumo il bilancio dell'attività del Gruppo vol...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Umbria)**

""

Data: 11/03/2012

Indietro

**Domenica 11 Marzo 2012**

Chiudi

Due anni in prima linea. Sono quelli che riassumo il bilancio dell'attività del Gruppo volontari Città di Foligno, tratteggiato dal presidente Luigi Montenovo e dal responsabile del Settore operativo Pierfrancesco Pinna.

«Il 2010 - spiega Montenovo - ci ha visti impegnati in varie tipologie di emergenze (alluvione a Magione e Ponte San Giovanni a gennaio e Piegaro a novembre, neve a Fossato di Vico a marzo, ricerca dispersi a Spoleto ad agosto), una esercitazione organizzata dal Servizio Protezione Civile del Comune (Topino 2010 sul rischio idrogeologico), due attività formative (corso di guida per autisti di fuoristrada ad aprile, insieme ai gruppi di Sigillo, Aquile di Spoleto, Spello e autisti della Provincia di Perugia, e un corso base per volontari di Protezione Civile con esercitazione finale, aperto agli studenti e alla popolazione, ad ottobre e novembre), lavori di sistemazione ed adeguamento in sede e nella casetta di Forcatura, attività di autofinanziamento, Quintana, Marcia della Pace, Avvistamento incendi e un gran numero di attività e riunioni con i vari organismi dei quali facciamo parte e cioè la Consulta Regionale, Consulta Comunale, Vigili Urbani». Passando poi al 2011 il Gruppo è stato impegnato nell'emergenza (Monterosso per emergenza idrogeologica), esercitazioni e attività interne al gruppo, collaborazioni con associazioni del territorio (associazione La Luce, Caritas, Ente Giostra e avvistamento incendi, attività e riunioni con enti vari.

«In questo primo scorcio del 2012 - conclude Montenovo -, l'emergenza neve ci ha portato ad intervenire diverse frazioni della montagna folignate e in vari Comuni della regione (Pietralunga, Sigillo, Fossato di Vico, Scheggia)». In cantiere ci sono una serie di progetti tra cui il Corso Base di protezione civile che prenderà il via il 29 marzo e si concluderà il 25 maggio prossimo. Le schede di partecipazione e l'articolazione del corso sono visionabili e scaricabili dal sito [www.prociivfoligno.org](http://www.prociivfoligno.org)

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Protezione civile Iniziativa del Soroptimist*****Nazione, La (La Spezia)**

*"Protezione civile Iniziativa del Soroptimist"*

Data: **12/03/2012**

[Indietro](#)

CRONACA LA SPEZIA pag. 2

Protezione civile Iniziativa del Soroptimist INCONTRO

PROTEZIONE civile, tema quanto mai attuale. Il Soroptimist della Spezia, considerata l'importanza e l'utilità di questa istituzione per la tutela della popolazione in caso di calamità naturali, approfondirà l'argomento con un apposito incontro, in programma oggi alle 18 all'Hotel NH . Tema della conferenza: «Protezione civile: la gestione dell'emergenza».

Relatrice, la dottoressa Maria Stefania Ariodante, vice prefetto aggiunto presso la Prefettura della Spezia e dirigente dell'Area Protezione civile.

*In fumo venticinque ettari di bosco***Nazione, La (Lucca)**

*"In fumo venticinque ettari di bosco"*

Data: **12/03/2012**

[Indietro](#)

CRONACA LUCCA pag. 3

In fumo venticinque ettari di bosco Il sindaco Reali: «Grazie a tutti i volontari intervenuti sull'Argegna»

PAURA anche ieri notte sul Monte Argegna. Ha, infatti, continuato a bruciare fino a tardi il versante interessato da un grosso incendio scoppiato sabato pomeriggio, che ha messo in serio pericolo anche il campeggio sul Monte Argegna. E ieri si sono iniziati a contare i danni. Si tratta di 25 ettari di bosco completamente distrutto; l'origine non è ancora chiara, ma si sospetta che dietro ci sia la matrice dolosa. «Vorrei esprimere un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato alle operazioni di spegnimento commenta il sindaco di Giuncugnano, Fabio Reali, insieme al primo cittadino di Minucciano, Domenico Davini . Grazie alla Forestale di Camporgiano, i carabinieri di Piazza al Serchio e Minucciano; la Protezione civile dell'Unione della Garfagnana; i Vigili del fuoco di Castelnuovo e Lucca; la Protezione civile della Fortezza di San Romano e di Pieve Fosciana; i volontari e la Protezione civile di Giuncugnano; il gestore del campeggio e il personale di Gaia». Quando è scoppiato l'incendio sabato intorno alle 14, nel campeggio c'erano 20 persone e le fiamme in certi punti sono arrivate addirittura a 30 metri dai bungalow. «Visto il continuo impegno del gruppo di Protezione civile di Giuncugnano conclude il sindaco vorrei conferire un attestato a tutti i componenti che si sono particolarmente distinti nelle operazioni di spegnimento sull'Argegna. Il conferimento avverrà al primo consiglio che convocheremo». Fed.An.



***SANT'ANATOLIA DI NARCO UN VASTO incendio boschivo si è...*****Nazione, La (Umbria)**

"*SANT'ANATOLIA DI NARCO UN VASTO incendio boschivo si è...*"

Data: **12/03/2012**

[Indietro](#)

FOLIGNO / SPOLETO pag. 5

SANT'ANATOLIA DI NARCO UN VASTO incendio boschivo si è... SANT'ANATOLIA DI NARCO UN VASTO incendio boschivo si è sviluppato ieri mattina ed ha tenuto impegnati i soccorritori per quasi tutta la giornata, a causa della conformazione impervia della zona e del forte vento che hanno ostacolato lo spegnimento. E' stato necessario richiedere anche due Canadair della Protezione civile, intervenuti poco dopo le 14. Il fuoco si è sviluppato in località Gavelli, nel comune di Santa Anatolia di Narco ed ha interessato circa 10 ettari. Erano circa le 11 quando alcuni cittadini hanno segnalato alla centrale operativa del Corpo Forestale dello Stato l'incendio in corso. Sul posto sono arrivati rapidamente, oltre al personale della Forestale di Spoleto e Norcia, i vigili del fuoco con due autobotti e due moduli antincendio, insieme alle squadre antincendio della Comunità Montana Valnerina. La Forestale ha individuato il punto di innesco dell'incendio, che potrebbe essere doloso o colposo; sono comunque in corso indagini per stabilirne le cause ed eventuali responsabili. Image: 20120312/foto/1892.jpg

***Costa Concordia, ancora sospese per i forti venti le operazioni di defueling***

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

**Punto a Mezzogiorno, Il**

*"Costa Concordia, ancora sospese per i forti venti le operazioni di defueling"*

Data: **12/03/2012**

Indietro

Costa Concordia, ancora sospese per i forti venti le operazioni di defueling

Posted By [admin](#) On 11 marzo 2012 @ 21:14 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

Nella giornata di oggi, come già successo ieri, le condizioni meteo marine sull Isola del Giglio, con il persistere di forti venti da nord- nord est, non hanno permesso la movimentazione del pontone Meloria . Le operazioni di defueling dei serbatoi ancora non svuotati rimangono, quindi, temporaneamente sospese.

I Palombari della Marina Militare si sono immersi nei pressi della Nave Concordia per le operazioni preparatorie all'utilizzo di un piccolo robot telecomandato (R.O.V. Remote operator vehicle) dotato di telecamere in grado di esplorare zone e ambienti inaccessibili agli operatori.

Si sono svolte, poi, l'ordinaria attività di sopralluogo e assistenza in mare della Capitaneria di Porto, il cui personale subacqueo ha provveduto al quotidiano monitoraggio dei marker che registrano i movimenti dello scafo.

Non risultano, infine, anomalie da segnalare né nei movimenti della Costa Concordia monitorati dagli esperti del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze, né nei rilevamenti ambientali assicurati da Ispra e Arpat.

Ha preso il via oggi, nei locali della Scuola Media "Giuseppe Mazzini" di Isola del Giglio, la quarta edizione del Corso "L'impiego del volontariato di protezione civile negli interventi connessi ad eventi di inquinamento in mare con spiaggiamento di idrocarburi" .

L'attività, a cura del Dipartimento della Protezione civile, Ispra , Legambiente, organizzato in collaborazione con la Regione Toscana, la Provincia di Grosseto la Capitaneria del Porto di Porto S. Stefano e la Direzione Marittima di Livorno, rientra nelle misure di prevenzione di un eventuale inquinamento da idrocarburi e replica il modello formativo già sperimentato a fine gennaio nei comuni costieri della Toscana.

Il corso, che vede la partecipazione oltre ai volontari di Legambiente, anche di quelli di Greenpeace e di alcuni cittadini del Giglio terminerà nel pomeriggio di domani.

Oggi, nello specifico, sono stati spiegati il funzionamento del Servizio nazionale di protezione civile, il ruolo del Coem Centro operativo emergenza marittime nelle emergenze ambientali in mare, le competenze, i soggetti coinvolti e l'organizzazione degli interventi in mare, l'effetto degli idrocarburi sull'ambiente marino e le specie marine sensibili all'inquinamento da petrolio. Domani, invece, verranno approfondite le tecniche per la rimozione dei prodotti spiaggiati in base alle tipologie di costa; inoltre, ci si concentrerà sull'organizzazione della squadra nella pulizia, sulle modalità di stoccaggio provvisorio e smaltimento del prodotto raccolto.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/03/11/costa-concordia-ancora-sospese-per-i-forti-venti-le-operazioni-di-defueling/>

***Sciatori e alpinisti a lezione di sicurezza*****Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"*Sciatori e alpinisti a lezione di sicurezza*"

Data: **12/03/2012**

[Indietro](#)

BOLOGNA PROVINCIA pag. 11

Sciatori e alpinisti a lezione di sicurezza Al Corno una scalata di 600 metri di GIACOMO CALISTRI LIZZANO IN BELVEDERE UNA SPLENDIDA giornata di sole ha fatto ieri da cornice al Corno alle Scale (Lizzano in Belvedere) alla settima edizione del raduno «ski alp», la manifestazione di sci-alpinismo organizzata dalla locale squadra del soccorso alpino diretta da Mauro Ballerini. Con questa iniziativa è stata commemorata la figura del compianto Renzo Nanni, uno dei componenti della squadra del soccorso scomparso prematuramente. Al raduno hanno partecipato più di 150 persone provenienti da tutta l'Emilia Romagna e anche dalla Toscana, Veneto e Trentino equipaggiate di sci, ciaspole, ramponi e piccozze. IL TRADIZIONALE appuntamento allestito con la collaborazione della sezione Alto Appennino Bolognese del Club Alpino Italiano che ha sede a Porretta, ha impegnato i partecipanti in un suggestivo itinerario di circa 12 km con un dislivello di oltre 600 metri. Gli sciatori-alpinisti sono infatti partiti alle 9 dal punto più basso del tracciato situato a quota 1200 metri della località Madonna dell'Acero per salire quindi alle cascate del Dardagna, Cavone, Valle del Silenzio, Passo del Vallone, Monte La Nuda a quota 1820 con rientro in discesa in tarda mattinata all'Acero. «L'ORMAI classico appuntamento commenta Ballerini si è rivelato ancora una volta molto importante non soltanto per la spettacolarità del tracciato, ma anche e soprattutto per l'apprendimento da parte degli iscritti delle migliori tecniche per affrontare la montagna in sicurezza. L'operazione è perfettamente riuscita e di questi significativi risultati siamo riconoscenti a coloro che hanno collaborato». Il comprensorio del Corno ha registrato ieri una massiccia presenza di sciatori e di turisti che hanno partecipato anche allo snowparty e alla «Fiesta portoricana». QUESTE DUE iniziative sono state promosse dal club toscano di Bacchereto. Quella di ieri può essere considerata come la giornata dei record per il numero di iniziative svolte e per l'afflusso dei fedelissimi del Corno alle Scale i cui impianti di risalita sono gestiti dalla società H.R. della quale è amministratore delegato l'intraprendente Maena Biagi. Se le temperature si manterranno rigide come in questi giorni non è escluso che la stazione bianca possa rimanere in attività fino alle vacanze pasquali come si augurano la stessa Maena e gli operatori economici del Lizzanese. LA STAZIONE sciistica del nostro appennino, coordinata nel mantenimento delle piste ad alto livello dal direttore Marco Calvetti potrebbe così recuperare il tempo perso all'inizio dell'inverno a causa delle avversità atmosferiche.

***Gamberini frana su Bergessio e Lodi mette a nudo i guai di Rossi*****Resto del Carlino, Il (Cesena)**

"Gamberini frana su Bergessio e Lodi mette a nudo i guai di Rossi"

Data: **12/03/2012**

Indietro

CALCIO pag. 15

Gamberini frana su Bergessio e Lodi mette a nudo i guai di Rossi Sicilia amara Match deciso da un rigore. I viola sempre in zona pericolo non riescono a decollare. Ora Montella sogna l'Europa

IL PENALTY Alessandro Gamberini frana su Gonzalo Bergessio (Alive)

Catania 1 Fiorentina 0 Primo tempo: 0-0 CATANIA (4-3-3): Carrizo; Motta (20' st Spolli), Legrottaglie, Bellusci, Marchese; Izco, Lodi, Seymour; Barrientos (34' st Ricchiuti), Bergessio, Gomez (31' st Catellani). A disp. Kosicky, Capuano, Llama, Ebagua. All. Montella. FIORENTINA (4-3-3): Boruc; Cassani, Gamberini, Natali, Pasqual; Olivera (29' st Kharja), Montolivo, Lazzari (38' st Marchionni); Cerci (29' st Acosty), Amauri, Vargas. A disp. Neto, Felipe, De Silvestri, Salifu. All. Rossi. Arbitro: Doveri di Roma. Rete: 13' st Lodi (rig.) Note: ammoniti Amauri per gioco scorretto e Gamberini per proteste. Angoli 7-4 per il Catania. Recuperi: 0' e 4'. Spettatori: paganti 3.374, abbonati 9.206, incasso 31.373 euro. . Catania IL CATANIA batte la Fiorentina e comincia a sognare l'Europa. Un gol di Lodi su rigore nella ripresa. decide la gara. Nel primo tempo i viola sfiorano il gol in un paio di occasioni. Al 13' del secondo tempo l'azione decisiva: Gamberini atterra in area Bergessio e Doveri non ha esitazioni ad indicare il dischetto. Trasforma Lodi che supera Boruc insaccando all'incrocio sotto la traversa. MORALE: continua il momento no della Fiorentina, invischiata nelle zone basse della classifica. E sabato a Firenze arriva una Juve che più arrabbiata non si può. Image:

20120312/foto/3001.jpg

***s'allungano i lavori per la frana***

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: **12/03/2012**

[Indietro](#)

- *Provincia*

S allungano i lavori per la frana

Champorcher, prorogata la chiusura notturna della strada regionale

CHAMPORCHER Si allungano i tempi dei lavori per la messa in sicurezza del versante franoso a monte della strada regionale per Champorcher, dopo l'abitato di Mellier. Il sindaco Mauro Gontier ha prorogato per un'altra settimana l'ordinanza di chiusura del tratto interessato della strada nelle ore notturne, a partire dalle ore 19 fino alle ore 7 del mattino, a causa del protrarsi degli interventi di bonifica dei massi ancora pericolanti. Ricordiamo che lo scorso fine settimana, proprio in quel tratto di strada s'era verificata la caduta di un enorme roccia avvenuta lo scorso fine settimana, piombata sulla regionale, senza provocare fortunatamente feriti. I tecnici stanno ancorando al versante i tre massi che destano maggiore preoccupazione, che si trovano al fondo di una pietraia. La neve di inizio settimana, purtroppo, ha rallentato i lavori del cantiere. Restano attivi anche i turni di guardiania notturni che vedono impegnati i vigili del fuoco e un gruppo di volontari del paese. (a.a.)